



INCONTRO DI RIPRESA DELLE TRATTATIVE PER IL RINNOVO DEL CCNL ORAFI, ARGENTIERI, GIOIELLIERI

L'accordo del 15 dicembre 2014 aveva normato l'apprendistato e definito un Una Tantum a copertura del 2014 con l'impegno a riprendere nel 2015 le trattative per definire le parti normative e le parti economiche relative al 2015-2016.

Si è tenuto oggi 13 novembre a Milano il primo incontro per riprendere la trattativa.

FEDERORAFI e le altre rappresentanze imprenditoriali hanno sottolineato la gravità della crisi che ha cancellato un numero considerevole di aziende. La situazione oggi appare ancora incerta, con alcuni mercati (quello Americano) in ripresa e quelli del Medio Oriente completamente fermi.

Venendo al rinnovo la delegazione imprenditoriale ha affermato che non esistono più le condizioni per rinnovare il contratto in modo tradizionale.

Inoltre il contratto, secondo la delegazione imprenditoriale, o viene condiviso da tutte le organizzazioni sindacali o non si fa il contratto.

La condizione per fare il contratto, sarebbe quella di creare le premesse per la permanenza sul mercato delle aziende. Occorrono, quindi, soluzioni innovative.

FEDERORAFI e le altre rappresentanze imprenditoriali, hanno inoltre dichiarato che non esistendo oggi dati sulla certificazione della rappresentanza non è possibile accogliere la richiesta Fiom di definire prima di iniziare la discussione, regole di validazione del contratto. Hanno inoltre ricordato che in ogni caso le regole dell'accordo interconfederale (testo unico) vanno applicate in toto.

La FIM ha sottolineato la necessità di fare il contratto in tempi rapidi visto il ritardo e ha respinto il tentativo di usare l'alibi della firma unitaria per non fare niente. Abbiamo chiesto di confrontarci sulle richieste salariali e normative presentate, per verificare distanze e convergenze fra le parti. La discussione sulle regole è una conseguenza della possibile intesa e non può essere una premessa.

Nel merito FEDERORAFI e le altre rappresentanze imprenditoriali hanno dichiarato che ci sono 2 ostacoli al rinnovo del contratto: la bassa inflazione che non consente spazi salariali significativi e le pregiudiziali sulla cancellazione di parti del vecchio contratto poste dalla Fiom che non intendono accettare. Mentre occorre, invece, innovare sul modello contrattuale. Hanno manifestato anche interesse sul tema del Welfare.

L'incontro si è concluso con l'impegno a fornire i testi già sostanzialmente concordati nel 2014 su alcuni punti. Sui punti aperti riprenderà la discussione per verificare convergenze o distanze.

La trattativa è aggiornata al 15 dicembre ore 12 a Milano.

Milano, 13 novembre 2015